

## Il Codice deontologico del farmacista



Editoriale Giornalidea

Novembre 2009

Pagine 104

Brossura

Tiratura: 10000 copie

Status: disponibilità scarsa

### PREFAZIONE

Nel mare magnum delle norme che governano la farmacia italiana c'è una legge esclusiva, fatta proprio dai farmacisti per i farmacisti, il cui rispetto è per loro questione d'onore e d'orgoglio. Stiamo parlando del "Codice deontologico", emanato dalla Federazione degli Ordini per definire i valori etici che devono essere posti alla base dell'attività professionale. E', in pratica, l'elenco dei principi forti che devono formare il quadro di valori e contenuti posti come guida e modello di comportamento, in qualsiasi ambito operativo il farmacista si trovi ad agire.

In trentasette puntuali articoli, suddivisi in quattordici Titoli, si analizzano le varie tipologie operative, frutto di istanze severe nate sia all'interno della categoria, sia da provocazioni esterne: dai "Principi e doveri generali" ai "Rapporti con i cittadini", oltre che con i medici, i veterinari e gli altri sanitari, con i colleghi e i tirocinanti, dalla "pubblicità" della farmacia, che deve rispettare i principi di "correttezza, veridicità e non ingannevolezza" fino al Titolo XIV sulle "infrazioni", con nuove norme che ben definiscono la potestà disciplinare degli Ordini. Tutta una serie di norme antiche, insomma, che da sempre fanno parte del decoro e della tradizione professionale, arricchite e aggiornate sulla base delle recenti evoluzioni legislative, riguardanti per esempio le vendite on line, il segreto professionale e il rispetto della privacy, la pubblicità e il doping. Ne otteniamo così un Codice moderno, al passo con i tempi.

In una collana che da anni ormai si occupa di legislazione farmaceutica non poteva proprio mancare questa opera, che si propone di fornire un'analisi puntigliosa di questo importante quadro di riferimento etico certo e inattaccabile, che Giacomo Leopardi ha definito come "una garanzia -forse l'unica per i farmacisti- per poter continuare a essere

anche in futuro quel che sono sempre stati: professionisti al servizio della tutela della salute dei cittadini”.

E' un volume dai contenuti preziosi, quindi, quello che Valerio Cimino ha scritto per noi con la sua usuale chiarezza, che ci permette di arricchire la nostra collana - sponsorizzata da Bayer Levitra nell'ambito del Progetto Sapere&Salute- con questa guida al corretto comportamento del farmacista: per sentirsi sempre professionisti, "in piena scienza e coscienza”.

*Lorenzo Verlato*  
*Direttore di "Farma Mese”*

## **INTRODUZIONE**

Il Codice deontologico del farmacista, aggiornato nel 2007 per adeguarlo alle nuove norme sulla pubblicità e sull'eliminazione delle tariffe fisse, è ancora poco conosciuto dai farmacisti. Ha la funzione di stabilire, all'interno della categoria, norme condivise di comportamento: questo è un elemento che caratterizza, da secoli, le professioni liberali.

La professione di farmacista, a differenza di altre, si svolge in contesti lavorativi differenti per i quali, in alcuni casi, non è prevista l'iscrizione all'albo professionale, con conseguente inapplicabilità della potestà disciplinare dell'Ordine, cosicché vi è l'oggettiva difficoltà di stabilire norme comuni a farmacisti che operano in settori diversi con interessi e problematiche distinti o, talvolta, contrastanti.

Un altro aspetto critico dipende dal fatto che il farmacista opera nella duplice posizione di professionista soggetto alla disciplina dell'Ordine professionale e, nello stesso tempo, di imprenditore che è sottoposto al controllo di tante autorità diverse.

Analoga posizione duplice si ha perché spesso il Codice riconduce nell'ambito disciplinare obblighi stabiliti da leggi dello Stato che prevedono sanzioni penali o amministrative, portando così al raddoppio dei giudizi e delle sanzioni. A volte le norme deontologiche - data la loro particolare natura- sono eccessivamente generiche, pur potendo incidere profondamente anche negli ambiti privati del farmacista (è il caso, per esempio, delle norme sulla dignità e il decoro della professione). E', tuttavia, un codice moderno, perché sostanzialmente al passo con i tempi, anche se sarebbe stata auspicabile una maggiore attenzione alle nuove attività professionali e a sbocchi quali quello del farmacista clinico che opera in corsia accanto al medico.

Questo volume, arricchito da una sostanziosa giurisprudenza e da richiami legislativi, è suddiviso in due parti: il commento al Codice deontologico e le norme sul procedimento disciplinare. E' rivolto a tutti i colleghi che vogliono approfondire la conoscenza del Codice stesso e della deontologia professionale, quasi un vademecum per la consultazione, e si rivela particolarmente utile per i presidenti di Ordine e per quanti fanno parte dei consigli degli Ordini che hanno il compito di applicare il Codice e di svolgere i procedimenti disciplinari.

*Valerio Cimino*

## **INDICE**

PREFAZIONE pag. 3

INTRODUZIONE pag. 5

### Capitolo 1

ETICA E DEONTOLOGIA pag. 7

- Il farmacista pag. 8
- L'iscrizione all'albo pag. 9

### Capitolo 2

COMMENTO AL CODICE DEONTOLOGICO DEL FARMACISTA pag. 13

Titolo I - Oggetto e ambito di applicazione pag. 13

Art. 1 - Definizioni pag. 13

Art. 2 - Ambito di applicazione pag. 14

Titolo II - Principi e doveri generali pag. 15

Capo I - Doveri generali del farmacista pag. 15

Art. 3 - Libertà, indipendenza e dignità della professione pag. 15

Art. 4 - Doveri di collaborazione con autorità ed enti sanitari pag. 17

Capo II- Obblighi professionali del farmacista pag. 18

Art. 5 - Distintivo professionale e camice bianco pag. 18

Art. 6 - Dispensazione e fornitura dei medicinali pag. 20

Art. 7 - Preparazione galenica di medicinali in farmacia pag. 21

Art. 8 - Farmacovigilanza pag. 23

Art. 9 - Formazione permanente e aggiornamento professionale pag. 25

Art. 10 - Uso inappropriato, abuso e uso non terapeutico dei medicinali pag. 26

Titolo III - Rapporti con i cittadini pag. 27

Art. 11 - Libera scelta della farmacia pag. 27

Art. 12 - Attività di consiglio e di consulenza pag. 27

Titolo IV - Rapporti con i medici, i veterinari e gli altri sanitari pag. 29

Art. 13 - Rapporti con le altre professioni sanitarie pag. 29

Art. 14 - Comparaggio e altri accordi illeciti pag. 29

Art. 15 - Divieto di accaparramento di ricette pag. 30

Titolo V - Rapporti professionali con i colleghi e i tirocinanti pag. 31

Art. 16 - Doveri di collaborazione pag. 31

Art. 17 - Controversie professionali pag. 32

Art. 18 - Comportamenti non corretti pag. 32

Titolo VI - Rapporti con l'Ordine professionale pag. 33

Art. 19 - Doveri di collaborazione e comunicazione pag. 33

Titolo VII - Pubblicità e informazione sanitaria pag. 34

Art. 20 - Principi pag. 34

Titolo VIII - Attività professionale nella farmacia pag. 35

Art. 21 - Principi pag. 35

Art. 22 - Organizzazione dell'esercizio pag.	36
Art. 23 - Insegna della farmacia e cartelli indicatori pag.	37
Art. 24 - Medicinali soggetti a prescrizione medica pag.	38
Art. 25 - Divieto di detenere e dispensare medicinali non autorizzati pag.	41
Art. 26 - Controllo sulla ricetta pag.	42
Art. 27 - Violazione di norme convenzionali pag.	43
Art. 28 - Consegna a domicilio dei medicinali pag.	44
Titolo IX - Attività professionale nell'industria farmaceutica pag.	46
Art. 29 - Principi di comportamento pag.	46
Art. 30 - Farmacista informatore tecnico scientifico pag.	46
Titolo X - Attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche o private pag.	48
Art. 31 - Rapporti con gli altri sanitari e colleghi pag.	48
Art. 32 - Controllo sulla dispensazione dei medicinali pag.	48
Titolo XI - Attività professionale nell'ambito della distribuzione intermedia pag.	49
Art. 33 - Doveri del direttore tecnico responsabile pag.	49
Titolo XII - Vendita di medicinali tramite internet e prodotti diversi dai medicinali pag.	50
Art. 34 - Vendita di medicinali tramite internet pag.	50
Art. 35 - Prodotti diversi dai medicinali pag.	51
Titolo XIII - Riservatezza e segreto professionale pag.	52
Art. 36 - Riservatezza e segreto professionale pag.	52
Titolo XIV - Infrazioni al Codice deontologico pag.	54
Art. 37 - Infrazioni al Codice deontologico e potestà disciplinare dell'Ordine pag.	54

### Capitolo 3

#### IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE pag. 56

- Abusi e mancanze pag. 56
- L'Ordine professionale pag. 56
- Il potere disciplinare pag. 57
- La prescrizione pag. 60
- Le sanzioni pag. 60
- La radiazione pag. 61
- La sospensione pag. 62
- La sospensione di diritto pag. 63
- Il collegio giudicante pag. 64
- La ricusazione pag. 65
- Il diritto di difesa pag. 65
- L'avvio del procedimento pag. 67
- L'iter del procedimento pag. 68
- Il ricorso pag. 71
- La Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie pag. 75
- L'esecuzione della sanzione pag. 76
- Le comunicazioni obbligatorie pag. 77
- Rapporti tra procedimento penale e disciplinare pag. 77

- Comunicazioni per e-mail pag. 79

Appendice I

CODICE DEONTOLOGICO DEL FARMACISTA pag. 81

Appendice II

GIURAMENTO DEL FARMACISTA pag. 89

Appendice III

IL CADUCEO pag. 91